



C i t t à d i M o l f e t t a
Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale

N° 63 in data 25 settembre 2013

OGGETTO:

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione Porto commerciale di Molfetta. Incarico legale.

Emessa ai sensi

- degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- l'impresa C.M.C. di Ravenna risultò aggiudicataria dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione porto commerciale di Molfetta;
- durante l'esecuzione dei lavori insorsero circostanze ostative ad una regolare esecuzione degli stessi, rappresentate essenzialmente dalla presenza nei fondali del porto di Molfetta di ordigni residuati bellici;
- tali circostanze, prolungate nel tempo, sono oggetto di formali lagnanze e cospicue riserve da parte dell'appaltatore, così sintetizzate nelle ultime missive dell'11 giugno e del 15 luglio 2013:
 - a) lavori eseguiti in percentuale pari al 51,50% dell'intero importo di contratto;
 - b) mancata consegna integrale delle aree di sedime a termine di contratto originario ormai spirato da oltre un anno;
 - c) mancata formalizzazione di una sospensione lavori in ricorrenza dei presupposti;
 - d) persistenza delle cause ostative all'esecuzione dei lavori con costante incremento del pregiudizio patito dall'appaltatore;
 - e) maggiori oneri e danni che hanno raggiunto al SAL n. 37, per i lavori a tutto il 30 aprile 2013, un importo pari ad € 17.531.577,90, coincidente con il 27% dell'importo complessivo di contratto, ed in costante incremento (oggi tale importo si aggira sui 21 milioni);
 - f) mancato avvio alla procedura di accordo bonario ex art. 240 del D.lvo n. 163/2006;
 - g) mancata consegna delle aree di sedime, a valle del completamento della bonifica degli ordigni bellici, che a mente della transazione intervenuta fra le parti il 04.02.2010 avrebbe dovuto avvenire entro il 31.12.2011;
 - h) sospensione da parte del nucleo SDAI delle operazioni di recupero e smaltimento degli ordigni bellici nel periodo 28 giugno – 30 settembre 2013;
- al fine di affrontare correttamente e risolvere la ormai conclamata criticità dei rapporti tra amministrazione comunale, quale stazione appaltante, e impresa appaltatrice, che ha indotto quest'ultima a formulare negli ultimi tempi richieste di sospensione dei lavori, di risoluzione del contratto, di definizione di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 D.Lgs 163/2006 e di risarcimento dei danni attraverso la formalizzazione di riserve che ad oggi hanno superato

l'ammontare di 21 milioni di euro, occorre effettuare uno studio approfondito delle complesse problematiche inerenti il rapporto contrattuale nel suo compiuto svolgimento e definire le iniziative ed i rimedi giudiziali e/o extragiudiziali da apprestare per la migliore tutela degli interessi dell'amministrazione;

- l'amministrazione, non disponendo al proprio interno di figure dotate delle necessarie competenze professionali per affrontare le complesse problematiche tecnico amministrative che attualmente connotano l'esecuzione dei lavori di ampliamento della diga foranea di cui all'appalto sopra richiamato che espongono l'amministrazione a responsabilità di diverso tipo, è determinata ad avvalersi della consulenza di un avvocato esperto in materia di lavori pubblici.

Ritenuto di avvalersi della professionalità del Prof. Avv. Fabio Cintioli di Roma, alla luce del suo prestigioso curriculum professionale, mediante incarico fiduciario ex art. 2229 e segg. del Codice Civile.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del T.U.EE.LL n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

Propone

al Dirigente competente del Settore AA.GG., l'affidamento dell'incarico come meglio sopra specificato.

Il Responsabile del Procedimento

(Dr. Pasquale la Forgia)

F.to _____

Il Dirigente

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto

Determina

1. Per le ragioni espresse nelle premesse di affidare ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile l'incarico di prestare attività di consulenza a favore del Comune di Molfetta al Prof. Avv. Fabio Cintioli, con studio in Roma, Via Vittorio Colonna n. 32, nella complessa vicenda relativa alla costruzione del porto commerciale di Molfetta nei termini di seguito meglio specificati.
2. Di stabilire che l'incarico avrà ad oggetto:
 - Esame e studio e relative ricerche e inquadramenti, anche mediante riunioni con gli organi competenti, sullo stato attuale della situazione contrattuale, sugli effetti della transazione, sulla natura e fondatezza delle riserve sulla esistenza e ponderazione di tutti gli argomenti difensivi spendibili da parte dell'amministrazione, sulle prospettive in chiave contenziosa e precontenziosa, stesura di corrispondenza e di eventuali brevi pareri e note;
 - Esame e studio e relative ricerche e inquadramenti sul procedimento amministrativo concernente l'adattamento funzionale del progetto e relative prospettive e soluzioni;
 - Esame e studio e relative ricerche e inquadramenti sul procedimento di autotutela avviato dalla Regione;
 - Riunioni con Amministrazione, con RUP e con la Direzione Lavori.
3. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
4. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 3.
5. Di statuire che l'impegno di spesa di cui sopra farà carico ai capitoli di spesa afferenti il porto.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco, all'Assessore ai LL.PP., al Dirigente del Settore LL.PP. e al RUP.

7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa, come precisato nel precedente punto 4.

**Il Dirigente Incaricato
del Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)**

F.to _____

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE

F.to *Lazzaro Pappagallo*